

# Associazione Nuova Cîteaux

## *Documenti*

*Dom Bernardo Olivera, ocso*

### **IL SERVIZIO DI AUTORITÀ**

*Lettera a Superiori della Regione Spagnola*

Lettera 201, 3

Ai Superiori e Superiore dei monasteri di Spagna

Caro fratello e sorella

Non so se devo chiederti perdono perché mi rivolgo a te con la semplicità di un fratello. Penso che la richiesta di perdono sarebbe doverosa se non fosse così. Questa semplicità iniziale è preludio di ciò che segue: una semplice condivisione sul nostro servizio di autorità.

Come puoi vedere, non ho dimenticato la domanda che mi è stata fatta durante l'ultima riunione della Conferenza Regionale Spagnola. AL contrario. Ho meditato e pregato su questo fin da qual momento. Ti condivido oggi i frutti che ho potuto raccogliere.

Ma prima di tutto desidero dirti che non mi è stato facile. Gli ostacoli da superare sono stati molti. Nonostante per quest'apologia è sufficiente menzionare i seguenti:

il nostro padre san Benedetto ci regala nella sua Regola per monaci i due direttori sull'Abate. Nelle sue parole si trova tutto ciò che è necessario sapere. Cosa potrei aggiungere io? Commentare? I commenti abbondano, e anche molto!

Due dei miei predecessori, Dom Herman José e Dom Gabriel, hanno già trattato il tema con competenza ed esaustività. Perché ripetere ciò che è già stato detto? Ricordare? Sono certo che la tua memoria è migliore della mia!

Inoltre, nel caso che io mi metta a scrivere, come ordinare la materia?

Secondo il triplice ufficio di Cristo: regale, profetico e sacerdotale?

# Associazione Nuova Cîteaux

In analogia con le funzioni dello Spirito in relazione alla Chiesa: animazione, comunione, motivazione? Secondo il quadruplice servizio del Superiore in relazione alla persona, alla Comunità, all'Ordine, alla Chiesa? Secondo i cinque aspetti menzionati nelle nostre Costituzioni: padre, maestro, pastore, medico, amministratore? Dettagliando semplicemente una serie di obblighi concreti e propri dei superiori?

E ancora di più. Come fare per includere in un testo breve e unico ciò che è proprio di un superiore o di una superiora? Come fare per includere la comunità nei limiti imposti da una lettera?

Ho trovato una sola strada per uscire da tanti problemi: contare e dar per certa la tua comprensione e benevolenza! Infine, sia come sia o come sia stato, finalmente ho deciso di consultare il mio cuore e permettere che ne uscisse ciò che sarebbe uscito. Ed ecco qui ciò che ne è uscito: una serie di «sentenze» che per maggior comprensione ho ordinato in cinque sezioni.

## 1. Padre e madre

- ✚ Il primo che deve credere di fare le veci di Cristo sei tu stesso, questo ti aiuterà ad agire come Lui.
- ✚ Tu non sei Cristo, ma fai le sue veci; non sostituisci Cristo, ma lo rappresenti, soprattutto con il tuo agire.
- ✚ Chi ascolta te ascolta Lui. Non credere che Egli fa ciò che tu vuoi e dici, piuttosto tu devi cercare ciò che Egli vuole e farlo conoscere.
- ✚ La tua autorità è un servizio alla vita, e questa vita ha bisogno più del tuo servizio che della tua presidenza.
- ✚ La vita che tu dai e quella che servi non è la tua propria, ma quella di un Altro, ma per consegnare e servire questa vita devi morire alla tua.
- ✚ Per servire alla vita devi conservarla e promuoverla, motivarla e orientarla. Questo servizio è paterno e materno insieme. Se non sei padre e madre insieme non sarai né l'uno né l'altro.
- ✚ A maggiore maturità personale in te corrisponde una maggior possibilità di aiutare gli altri a maturare.
- ✚ Se vuoi generare vita, abbi sempre presenti le necessità fondamentali di senso (intenzione e scopo), di appartenenza a un gruppo e d'identità proprie di ogni essere umano.
- ✚ Per animare e dare vita dovrai farti presente, anche se non onnipresente; il grado della tua vita in comune è proporzionale al grado della tua autorità morale.
- ✚ La tua autorità è servizio, per questo quanto migliore sarà il tuo servizio tanto migliore sarà la tua autorità.

## Associazione Nuova Cîteaux

- ✦ La tua autorità si vivifica e si legittima dall'alto, ma si garantisce dal basso con la qualità del tuo servizio.
- ✦ La credibilità della tua autorità dipende da: 1. La tua capacità di ascolto; 2. dal tuo contatto con la realtà degli altri; 3. la coerenza tra le tue parole e le tue opere; 4. il tuo esser centrato in ciò che è essenziale e importante; 5. La tua prontezza a farti carico delle situazioni che sono di tua competenza.
- ✦ Quanto più sei in alto, tanto più devi guardare verso l'orizzonte del futuro.
- ✦ Le quattro piaghe nell'ambito dell'autorità monastica sono: il *paternalismo* che abusa dell'autorità confondendola con il potere; il *fraternalismo* che nega la diversità e la gerarchia dei servizi; il *maternalismo* che ha bisogno di proteggere e di covare; e l'*infantilismo* di chi si autograttifica e si rassicura dipendendo da altri.
- ✦ L'autorità che prende sul serio chi scherzi e scherza con ciò che è serio è stolta.
- ✦ L'autoritarismo è il primo segno di un'autorità in crisi.
- ✦ Far sentire la tua autorità è far risuonare l'obbedienza.
- ✦ La tua autorità non faccia mai tacere, piuttosto faccia pensare.
- ✦ I molti anni di servizio possono esser causa che tu cerchi di esser servito; non permetterlo.
- ✦ Mantenersi in autorità significa svuotarla di contenuto e annichilire il servizio.
- ✦ Sei beato se contempi il Signore fino a divenire raggianti, il Signore farà brillare il suo volto nel tuo per la gloria di tutti.

### 2. Maestro/a esemplare

- ✦ Per essere maestro devi essere prima di tutto e sempre discepolo della Parola dell'unico Maestro.
- ✦ Se desideri essere accettato come maestro non smettere di essere testimone, non della perfezione, ma della conversione.
- ✦ Se vivi ciò che insegni non aver timore a ripetere ciò che dici, non sarà mai la stessa cosa.
- ✦ Il tuo insegnamento dev'essere formatore e in vista di una trasformazione, se informi soltanto non formi.
- ✦ In quanto maestro devi essere capace di articolare e comunicare agli altri i valori essenziali e i fini propri della nostra vita.
- ✦ I fini delle tue conversazioni possono molto ben essere: 1. *affascinare*: attirare l'attenzione e il favore di chi ti ascolta. 2. *Illuminare* con la luce della dottrina. 3. *Motivare*: accendendo l'affetto; 4. *Convincere* per arrivare a prendere delle decisioni.
- ✦ Comunichi bene quando tieni conto di questi principi: 1. *chiarezza*: sei comprensibile; 2. *metodicità*: procedi un passo dopo l'altro; 3. *Organicità*: configuri un insieme armonico; 4. *vivacità*: illustri con esempi vitali.

## Associazione Nuova Cîteaux

- ✚ Se desideri che l'uditorio non si addormenti sii breve; se desideri piacere sii naturale; se desideri esser noioso, cerca di essere un'enciclopedia.
- ✚ Non si tratta di essere spiritoso, ma se desideri comunicare e comunicarti, divertiti e divertiti.
- ✚ Il segreto e la chiave dell'arte della formazione è saper motivare, cioè risvegliare, sostenere e orientare l'interesse.
- ✚ La motivazione didattica è tanto più efficace quanto più naturale, semplice e spontanea, niente è più motivante di certi modi di essere e di esprimersi.
- ✚ Non aspirare a un monopolio dell'insegnamento, a meno che tu non desideri mantenere gli altri nell'ignoranza.
- ✚ Sei beato se metti un granello di sale in ciò che dici, tutti troveranno un pizzico di zucchero in ciò che ascoltano.

### 3. Pastore discreto

- ✚ Sei veramente pastore in quanto ti relazioni con ogni persona come unica e irripetibile.
- ✚ Se ascolti con l'udito e con il cuore potrai conoscere ciò che l'altro ti dice e anche ciò che sente.
- ✚ Ascoltare chi ti parla, è la forma più semplice di permettergli di essere e di esistere.
- ✚ La capacità di identificarti e differenziarti, connetterti e di disconnetterti è fondamentale per ogni forma di pastorale.
- ✚ L'altro ti ascolterà quando ti avvicini, ma non quando avverte che lo perseguiti.
- ✚ Tutti reagiamo davanti agli altri secondo le nostre relazioni previe con loro.
- ✚ La comunicazione è un processo più emozionale che cerebrale, da qui viene che è tanto importante cominciare accogliendo e continuare e finire accogliendo.
- ✚ Chiedi al Signore la prudenza, essa ti permetterà di superare gli scogli degli eccessi per precipitazione e sconsideratezza e dei difetti per incostanza e negligenza.
- ✚ Cerchi e fai il bene comune quando cerchi di integrare il proprio di ciascuno in un'armonia superiore che integra senza annullare.
- ✚ Se governi in modo tale che i deboli diventino forti e non trascuri i forti per paura di sentirti debole, sarai un buon pastore.
- ✚ La vita cresce lentamente, non disperare mai.
- ✚ Beato se vivi tutto come grazia, sarai per tutti gradevole e grazioso.

# Associazione Nuova Cîteaux

## 4. Medico misericordioso

- ✚ Se le miserie del prossimo risvegliano la tua impazienza e non la tua misericordia, è segno che non hai ancora accettato le tue.
- ✚ La grande maggioranza dei problemi del presente sono nati nel passato. E ciò che tolleri indebitamente diventerà un male cronico. Se lasci fare per non crearti problemi accumuli problemi.
- ✚ La miglior correzione che puoi offrire è una buona direzione: è retto ciò che è ben diretto.
- ✚ Una piccola dose di medicina preventiva ti può evitare molte pesti e infermità incurabili.
- ✚ Non dimenticare, il senso dell'umorismo è umidità che distende e rinfresca quando sei teso e accaldato, è anche riso terapeutico e cicatrizzante.
- ✚ La pazienza può quasi tutto, sempre e a patto che sia una pace perseverante e una passività potenziata.
- ✚ Sei beato se sai distinguere un granello di polvere da una montagna, ti eviterai ed eviterai una buona quantità di vane preoccupazioni.

## 5. Amministratore prudente.

- ✚ Imita in tutto il tuo Signore: prima le persone e dopo le cose, prima ciò che ciascuno è e poi ciò che fa.
- ✚ La responsabilità personale dei tuoi collaboratori si arricchisce con la specificazione delle loro responsabilità.
- ✚ I tuoi programmi ricevono la loro forza nella partecipazione antecedente e nella responsabilità conseguente dei tuoi collaboratori, e della comunità.
- ✚ I programmi sono importantissimi, ma ancora di più lo sono i loro destinatari e quelli che li eseguono.
- ✚ Gli obiettivi a largo raggio ti permetteranno di fare programmi capaci di motivare e illuminare sessenni.
- ✚ La valutazione e il feed-back sono mezzi efficaci per migliorare ciò che hai pianificato, ciò che hai detto e ciò che hai fatto.
- ✚ Lavorare in équipe è una possibilità reale di aumentare la tua capacità di presenza.
- ✚ Rispetta le istanze intermedie e queste ti rispetteranno.
- ✚ I principi fondamentali che devono reggere una buona organizzazione sono i seguenti:
- ✚ Solidarietà: saldatura che crea un vincolo e una responsabilità reciproca tra ciascuno degli ufficiali e i differenti settori tra sé.

## Associazione Nuova Cîteaux

- ✚ Sussidiarietà: protezione dell'autonomia di decisione e azione dei diversi ufficiali; ciò che un superiore subalterno può fare ed è di sua competenza non lo deve fare un superiore maggiore.
- ✚ Partecipazione: ingerenza giusta e proporzionata di ogni ufficiale nei settori che non cadono sotto la sua diretta responsabilità (L'«invasione» è la degenerazione della partecipazione e l'«arroccamento» è il suo opposto).
- ✚ Intervento: possibilità di una presenza operativa o di consiglio da parte di un'autorità superiore allo scopo di dirimere conflitti o risolvere problemi. (L'«interventismo» è la degradazione dell'intervento).
- ✚ Appello: ricorso di un'istanza inferiore rispetto a un'altra immediatamente superiore per ricevere consiglio o assistenza. Il «punteo» che salta le istanze è la degenerazione dell'appello.
- ✚ Se l'organizzazione che hai messo insieme funziona bene, funzionerà bene anche in tua assenza.
- ✚ La sapienza che proviene dall'esperienza ti permetterà di essere un buon amministratore e di evitare questi possibili ostacoli: 1. dipendere servilmente da esperti; 2. avere una fiducia assoluta nell'organizzazione; 3. Sperare che la scienza confermi ciò che il senso comune ti mostra come evidente.
- ✚ Conviene che tutto ciò che è tecnico e specializzato sia affidato a specialisti e trattato tecnicamente.
- ✚ Il «presidenzialismo» in un'organizzazione significa riempire vuoti con vuoti.
- ✚ Sei beato se rifletti prima di agire e ridi prima di riflettere, eviterai di commettere molte sciocchezze.

Una volta di più, come la volta precedente, desidero finire questa lettera lasciandola aperta. La vita stessa, la tua e la mia, si incaricheranno di farlo.

Ma prima di concludere desidero testimoniare la mia fede in queste Parole del Magistero della Chiesa: (Potissimum Institutionis 110)

*Lo Spirito Santo è l'agente principale della nostra crescita in Cristo, e Maria Madre è la sua intima e immediata collaboratrice. Noi, superiori e superiore, non possiamo nulla senza di loro, e con loro possiamo tutto.*

E desidero ora passare il microfono a un grande abate del nostro ordine, Bernardo di Chiaravalle.

## Associazione Nuova Cîteaux

In conclusione, se non abbiamo tempo per pregare diamo le dimissioni, per poterlo avere. Non confondiamo le urgenze con le cose importanti. Il primo posto alle cose più importanti!

Con un abbraccio grande di Fratello nel servizio, in Maria di san Giuseppe.

28 agosto 1993